

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1910 del 27/04/2020
Oggetto	OGGETTO: D.LGS. 387/2003 E S.M.I. D.LGS. 28/2011 - Istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica n. 64 del 20.02.2009 e successive modifiche provvedimento n. 1405 del 24.04.2012 e pas prot. 1294/2014/VBG dell'unione dei comuni della bassa Romagna per la conversione dell'impianto di produzione energia e calore da fonti rinnovabili (biogas) costituito da due motogeneratori da 1.131 kwe in impianto di produzione di biocarburanti avanzati (biometano) da realizzarsi in comune di Sant'Agata sul Santerno via giardino, 6 ricomprensente istanza di modifica dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) n. 513/2016 e S.M.I. ai sensi del DPR n. 59/2013, L.R. n. 13/2015 e DGR n. 1795/2016 - Distillerie Mazzari S.p.A. con sede legale via giardino, 6 - 48020 Sant'Agata sul Santerno (P.IVA 0045950395)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1965 del 27/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno ventisette APRILE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.



---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

OGGETTO: D.LGS. 387/2003 E S.M.I. D.LGS. 28/2011 – ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 64 DEL 20.02.2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE PROVVEDIMENTO N. 1405 DEL 24.04.2012 E PAS PROT. 1294/2014/VBG DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA PER LA CONVERSIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA E CALORE DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS) COSTITUITO DA DUE MOTOGENERATORI DA 1.131 KWE IN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOCARBURANTI AVANZATI (BIOMETANO) DA REALIZZARSI IN COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO VIA GIARDINO, 6 RICOMPRENDE ISTANZA DI MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 513/2016 E S.M.I. AI SENSI DEL DPR N. 59/2013, L.R. N. 13/2015 E DGR N. 1795/2016 – DISTILLERIE MAZZARI S.P.A. CON SEDE LEGALE VIA GIARDINO, 6 – 48020 SANT'AGATA SUL SANTERNO (P.IVA 0045950395)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

**PREMESSO CHE:**

- in data 27.01.2020 con PG 2020/13254 del 28.01.2020, è pervenuta domanda, a firma del Legale Rappresentante della Società Distillerie Mazzari S.p.A. con sede legale in via Giardino, 6 – 48020 Sant'Agata sul Santerno (P.IVA 0045950395), di attivazione di procedura di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica n. 64 del 20.02.2009 e s.m.i. per la conversione di un impianto a biogas esistente in un impianto di produzione di biocarburanti avanzati, biometano, ricomprensive istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 513/2016, aggiornata e modificata con provvedimenti n. 3535/2016 e n. 4120/2018 ai sensi del DPR n. 59/2013, L.R. n. 13/2015 e DGR n. 1795/2016 per l'impianto di distilleria con produzione di acido tartarico trasmessa dallo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 26.11.2019 ed acquisita agli atti con PG 2019/186762 del 04.12.2019 (pratica SUAP 2495/2019) quale endoprocedimento dell'Autorizzazione Unica;
- unitamente all'istanza di AUA veniva attivato dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna un Procedimento Unico Ordinario prot. n. 71672 del 26.11.2019 pratica SUAP 2495/2019 archiviato su richiesta della Società Distillerie Mazzari S.p.A. con nota acquisita al protocollo di ARPAE SAC di Ravenna con PG 2019/193593 del 17/12/2019;
- con nota PG 2019/195569 del 20.12.2019 ARPAE comunicava l'avvio del procedimento di modifica dell'AUA n. 513/2016 e s.m.i. con contestuale attestazione di sospensione dei termini del procedimento per richiesta integrazioni e deposito dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- il procedimento unico è stato scelto dal proponente in alternativa alla procedura semplificata di cui al D.M. 10.09.2010 e al D.Lgs. 28/2011; infatti il D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida nazionali per impianti a fonti rinnovabili) al punto 11.1 recita: "*Resta ferma la facoltà per il proponente di optare, in alternativa alla DIA, per tale procedimento unico*";
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010; avendo la stessa dato esito positivo è stato possibile avviare il procedimento;
- la suddetta istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica è stata acquisita agli atti con protocollo PG 2020/13254 del 28.01.2020;

- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione dell'istanza avvenuta il 27.01.2020;

**VISTA** la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
  - *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]”*;
  - *“L'autorizzazione di cui al comma 3 e' rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]”*;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:
  - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto. “*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 del *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con*

*obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)” e s.m.i.;*

- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 “*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*” e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n.19/2003 “*Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*”, la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 “*Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico."*”;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 “*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera di Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 1198 “*Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola*”;
- Decreto n. 209 del 15 dicembre 2017 – *Regolamento regionale 15 dicembre 2017 n. 3 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1495/2011 del 09.11.2011 “*Criteri tecnici per a mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1496/2011 del 24.10.2011 “*Integrazioni e modifiche alla DGR 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all’autorizzazione di carattere generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”*”;
- Delibera di Assemblea Legislativa n. 51 del 26.07.2011 “*Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “*Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*”;

#### **VISTE:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui al Servizio

Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

**CONSIDERATE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

**DATO ATTO CHE:**

- sono stati assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni”, inerenti la documentazione antimafia, come comunicato dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota iscritta al PG 2020/53001 del 09.04.2020;
- ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016 e del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, comunicava, con nota PG 2020/15962 del 31.01.2020 e nota integrativa PG 2020/18473 del 05.02.2020, l'avvio del procedimento, indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona per il giorno 25.02.2020;
- ARPAE SAC comunicava, per le vie brevi, l'annullamento della prima seduta della Conferenza dei Servizi prevista per il giorno 25.02.2020 a causa delle disposizioni emanate dalla Regione Emilia Romagna (PG 2020/161302) a riguardo le misure urgenti applicabili al personale durante il periodo di validità dell'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23.02.2020 del Ministero della Salute per il contenimento del Virus Covid-19, che stabilisce che durante il periodo di validità dell'ordinanza devono essere rinviati gli appuntamenti con il pubblico che possono essere calendarizzati in un periodo successivo all'emergenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e dal punto 14.1. dell'Allegato al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010 e con nota PG 2020/31026, del 26.02.2020 convocava la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., da svolgersi in video conferenza, per il giorno 28.02.2020;
- in sede di Conferenza dei Servizi è stato valutato che sulla base della proposta progettuale avanzata, il provvedimento autorizzativo comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione delle modifiche richieste ed in particolare:
  - la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 513/2016 e s.m.i. ai sensi del DPR n. 59/2013, L.R. n. 13/2015 e DGR n. 1795/2016 di competenza di ARPAE SAC di Ravenna comprensiva dei seguenti titoli abilitati ambientali:
    - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);
    - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);
    - comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);
  - il titolo edilizio ai sensi del DPR 380/2001 e L.R. 15/2013 di competenza comunale;
- nel corso del procedimento autorizzativo per la modifica non sostanziale, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti della pratica SINADOC 2019/35850 di cui al presente provvedimento:

<b>Protocollo generale</b>	<b>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</b>	<b>Ente competente al rilascio</b>
----------------------------	---	------------------------------------

<p>PG 2020/56536 del 17.04.2020</p>	<p>Con riferimento alla richiesta di valutazione del progetto pervenuta in data 31/ 01/2020 prot. Vf 1054, e prot 15962 31/01/2020 di Arpae, vista la documentazione tecnica presentata con successiva nota prot. Vf 3406 del 10 Aprile 2020 (Arpae prot. 49443 stessa data), vista la integrazione prot. Vf 3756 del 10 Aprile relativa a quanto in oggetto indicato, si comunica che, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi.</p> <p>Premesso che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore, dovranno essere ottemperate le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Le condotte di 6<sup>a</sup> specie siano realizzate secondo il punto 2 del Dm 16 aprile 2008, così come previsto anche dal Dm 3 Febbraio 2016, inerente tra l'altro i depositi di biogas, norma a cui si rimanda per la parte specifica di competenza;</li> <li>2) siano rispettate le distanze di sicurezza dai fabbricati ausiliari (fabbricati destinati all'esercizio del servizio gas), per le condotte di 2<sup>a</sup> specie;</li> <li>3) il diagramma causa/effetto di cui alla Tav. IM-06 sia integrato in schema più generale delle attivazioni di sicurezza per parti e di impianto, il tutto inquadrato nel sistema gestionale di sicurezza e quindi visualizzato dal personale addetto;</li> <li>4) sia inequivocabilmente individuato il limite di batteria (intercettazione) nei confronti di Snam subito dopo la cabina Remi;</li> <li>5) non sia diminuita, anche nel tempo, la sicurezza della gestione produzione/smaltimento gas, specificando il mantenimento dello smaltimento in sicurezza del biometano, in caso di interruzione del collegamento con Snam;</li> <li>6) le condotte aeree non impediscano l'accessibilità dei mezzi di intervento Vigilfuoco.</li> <li>7) Rispettare le distanze di sicurezza/protezioni inerenti le interferenze in particolare con linee elettriche interrato e non canalizzate, facendo riferimento alle modalità di cui alle Cei 11-17 e 81-1;</li> <li>8) Rispetto delle norme Nome Uni Ts 11537 per quanto di competenza;</li> <li>9) La Scia Vigilfuoco potrà essere presentata da parte della Società Distillerie Mazzari, solo dopo la presentazione della Scia della Snam per la parte di competenza.</li> </ol> <p>Si evidenzia che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore.</p> <p>Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011.</p>	<p>Comando Provinciale Vigili del Fuoco</p>
---	--	---

	<p>A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Comando, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011, segnalazione certificata di inizio attività, corredata dalla documentazione prevista dal D.M.7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito <a href="http://www.vigilfuoco.it">www.vigilfuoco.it</a>), allegando le seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mod. pin 2 - Segnalazione certificata di inizio attività</li> <li>- Mod. pin 2.1 - Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio;</li> <li>- Mod. pin 2.4- Dich. Imp. o dichiarazione di conformità <ul style="list-style-type: none"> <li>• Energia elettrica</li> <li>• Scariche atmosferiche</li> <li>• Impianto di estinzione/controllo incendi/esplosione;</li> <li>• Impianto di rivelazione fumo, calore, gas, incendio;</li> <li>• Impianto di segnalazione allarme incendio.</li> </ul> </li> <li>- Mod. p in 2.5 - Cert.Imp.(professionista antincendio) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Energia elettrica comprensiva delle valutazioni "Atex", con attestazione di idoneità dei prodotti, così come previsto dall'art.1 del Dm 27 Gennaio 2006 (requisiti apparecchi ecc., nelle attività soggette a prevenzione incendi); <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scariche atmosferiche</li> <li>• Impianto di estinzione/controllo incendi / esplosione;</li> <li>• Impianto di rivelazione fumo, calore, gas, incendio;</li> <li>• Impianto di segnalazione allarme incendio.</li> <li>• Mod. pin 2.2- Cert.Rei- Certificazione di resistenza al fuoco;</li> <li>• Mod. pin 2.3 - Dich. Prod.</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>- Mod. pin 2.6- Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio ai sensi del Dleg 105/2015;</li> <li>- schema causa/effetto di cui al punto 3 precedente.</li> <li>- Dichiarazione di conformità ai Dm 16 e 17 Aprile 2008 con riferimento anche al sopraindicato punto 5.</li> <li>- Inoltre sia presentata dichiarazione inerente il Documento sulla protezione contro le esplosioni Art. 294 Dleg 81/2008 a firma del responsabile dell'attività.</li> </ul>	
<p>PG 2020/56154 del 17.04.2020</p>	<p>Visto il decreto della Presidente dell'Unione dei Comuni Bassa Romagna n. 3 del 27/02/2020 con cui sono stati nominati i responsabili e supplenti delle strutture dell'organigramma dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;</p> <p>Vista la delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio Ambiente del Dirigente al Dott. Stefano Ravaioli prot. Unione n. 14349 del 03/03/2020;</p> <p>Vista l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica presentata ad Arpae Sac dalla Ditta Mazzari Spa per la conversione dell'impianto a biogas esistente in Via Giardino n. 6 a Sant'Agata sul Santerno in data 27/01/2020;</p> <p>Rilevato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la prima conferenza dei servizi del 28/02/2020 si concludeva con una richiesta di integrazioni della documentazione progettuale;</li> <li>- la Ditta Mazzari spa trasmetteva ad Arpae in data 24/03/2020 la documentazione richiesta e conseguentemente veniva</li> </ul>	<p>Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Servizio Ambiente prot. 21131</p>

	<p>convocata da Arpae Sac la conferenza conclusiva dei servizi per il 16/04/2020 con nota prot. Unione n. 19262/2020;</p> <p>- le integrazioni presentate dalla Ditta sono state valutate esaustive e gli Enti partecipanti alla seduta della conferenza dei servizi del 16/04/2020 hanno valutato favorevolmente l'istanza presentata;</p> <p>Si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> con le prescrizioni previste dal parere del Servizio Edilizia dell'U.C.B.R. prot. n. 21125 del 16/04/2020 e dal Servizio Sismica prot. n. 11403 del 20/02/2020 che si allegano al presente parere;</p>	
<p>Allegato al PG 2020/56154 del 17.04.2020</p>	<p>Con riferimento alla Vs. Nota prot. n. 49443 del 01/04/2020, acquisita agli atti con prot. n.19262 del 01/04/2020 (Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 16/04/2020); si esprime, per quanto di competenza, <u>parere favorevole a condizione che</u>:</p> <p>- prima dell'inizio dell'intervento venga inoltrata apposita comunicazione della data di INIZIO DEI LAVORI, contenente l'Autorizzazione sismica ottenuta, l'indicazione del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e la documentazione prevista (le dichiarazioni e documentazioni inerenti il Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008) ed il Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia (art. 89 del D.lgs. 159/2011);</p> <p>- entro il termine di 15 giorni dalla ultimazione dei lavori, venga inoltrata apposita comunicazione di FINE DEI LAVORI, completa dell'asseverazione di conformità dell'intervento al titolo abilitativo ottenuto e delle dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici modificati con il presente intervento.</p>	<p>Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Area Economia e Territorio – Servizio Edilizia prot. n. 21125</p>
<p>Allegato al PG 2020/56154 del 17.04.2020</p>	<p>Con riferimento alla indizione della CdS da parte di ARPAE, relativa alla pratica in oggetto, esaminata la documentazione presentata in data 27/01/2020, si prende atto di quanto dichiarato nel modulo MUR A1/D1 e confermato al § 17 della Relazione Tecnica redatta ai sensi della DGR 1373/2011 Allegato A.1, e cioè che prima dell'inizio dei lavori si dovrà procedere con la presentazione di un'idonea Istanza di Autorizzazione sismica presso il competente Ufficio per le funzioni sismiche dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.</p>	<p>Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Servizio Sismica prot. n. 11403</p>
<p>PG 2020/56138 del 16.04.2020</p>	<p>Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto vista la documentazione presentata dal proponente, considerato quanto rappresentato in sede di Conferenza dei Servizi del 16 aprile c.a., per quanto di competenza, si esprime <u>parere favorevole</u> alla modifica delle autorizzazioni in parola.</p>	<p>AUSL della Romagna</p>
<p>PG 2020/56304 del 17.04.2020</p>	<p><b>PARERE FINALE</b></p> <p>Valutazione preventiva dei livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, applicazione L.R. n° 10 del 22/2/1993 e s.m.i., L.Q. nazionale n° 36 del 22/2/2001 con relativo D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008 (fasce di rispetto a 3 microTesla), relative al progetto specificato all'oggetto</p> <p>Descrizione dell'intervento</p> <p>Per quanto riguarda l'impatto dell'induzione magnetica si è valutato:</p>	<p>ARPAE SSA</p>

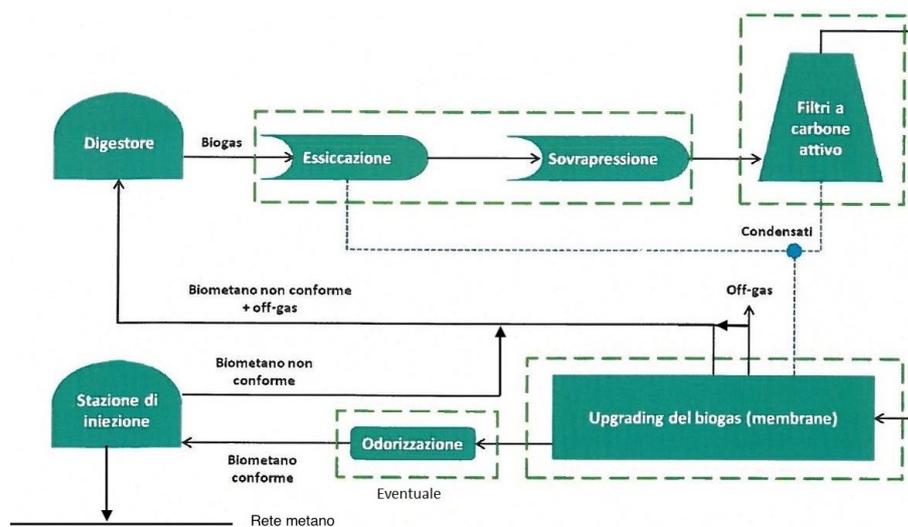
	<p>- Posa cavo in media tensione MT di alimentazione cabina nuovo impianto</p> <p>- Installazione di un nuovo quadro elettrico di media tensione MT</p> <p>- Installazione di un trasformatore MT/BT</p> <p>- Installazione di quadri elettrici in bassa tensione</p> <p>Documentazione pervenuta</p> <p>- Istanza rivolta a questa Sezione Arpae;</p> <p>- Elaborato tecnico, con caratteristiche tecniche e planimetria delle zone interessate e relazione tecnica ricevute in data 04/03/2020 e successive integrazioni ricevute in data 31/3/2020 .</p> <p>Valutazione tecnica</p> <p>Per la verifica di quanto stimato per la possibile esposizione della popolazione all'induzione magnetica prodotta dagli apparati elettrici si sono applicate le indicazioni tecniche contenute nella Norma CEI 106-12 o nella documentazione tecnica fornita. Il risultato di tali verifiche tecniche, ha confermato quanto stimato nella relazione da Distillerie Mazzari S.p.A.</p> <p>Tenuto conto di quanto sopra si stima che i livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici in oggetto, risultino inferiori ai limiti, al valore di attenzione e dall'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003, ne segue che gli impianti elettrici oggetto di valutazione sono conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m..</p> <p>Si evidenzia che nella fascia di rispetto (DPA) attorno alla cabina e alle linee non dovranno essere previste strutture anche se amovibili che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.</p>	
<p>PG 2020/22210 del 12.02.2020</p>	<p>Esaminata la valutazione previsionale d'impatto acustico relativa alla modifica dell'impianto di produzione energia e calore da fonti rinnovabili (biogas) al fine di produrre biometano ad uso autotrazione, considerato che la documentazione esaminata contiene gli elementi necessari per definire la compatibilità acustica dell'intervento; in particolare nella relazione sono presenti i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione dell'ubicazione dello stabilimento e del contesto, per un intorno sufficiente a caratterizzarne gli effetti acustici di realizzazione corredata da planimetria in scala adeguata con indicate la destinazione d'uso degli edifici circostanti, l'individuazione della classe acustica della zona, le sorgenti di rumore rilevanti non di pertinenza dell'insediamento;</li> <li>• descrizione dettagliata dell'attività;</li> <li>• planimetria in scala adeguata dell'area d'intervento con indicate tutte le sorgenti sonore significative, e la presenza di ricettori sensibili;</li> <li>• descrizione delle sorgenti di rumore - caratterizzazione acustica - caratteristiche temporali di funzionamento (periodo diurno/notturno, continua/discontinua, frequenza di esercizio, la contemporaneità di esercizio delle stesse, ecc);</li> </ul>	<p>ARPAE ST</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi comparativa tra i livelli di rumore ottenuti ai punti precedenti ed i limiti di immissione (compresi il differenziale);</li> <li>• la valutazione di conformità alla normativa dei livelli sonori dedotti da calcoli previsionali con la descrizione dei dati di input utilizzati;</li> </ul> <p>si esprime <b>parere favorevole</b>.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8 Legge Quadro sull'inquinamento acustico, in caso di modifiche o potenziamenti che comportino l'introduzione di sorgenti sonore, dovrà essere prodotta documentazione previsionale di impatto acustico secondo i criteri della DGR 673/2004 "criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".</p>	
<p>PG 2020/17536 del 04.02.2020</p>	<p>A seguito della richiesta pervenuta con la nota citata a margine ed esaminata la documentazione ad essa allegata, si riporta quanto segue:</p> <p>l'Azienda, che svolge attività di distilleria, produzione di acido tartarico di origine naturale e produzione alcol denaturato, risulta già in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale n°513 del 07/03/2016 e smi adottata da ARPAE SAC Ravenna; risulta inoltre titolare di Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n°64 del 20/02/2009 dalla Provincia di Ravenna, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per l'impianto di produzione energia e calore da fonti rinnovabili (biogas) costituito da n. 2 motogeneratori aventi una potenzialità di 1.131 kWE ciascuno, alimentati con il biogas derivante dai digestori anaerobici che ricevono le borlande generate dalle lavorazioni dei sottoprodotti della vinificazione. Il richiedente ha presentato un'istanza di modifica non sostanziale per la modifica dell'impianto di produzione energia e calore da fonti rinnovabili (biogas) al fine di produrre biometano ad uso autotrazione, utilizzando la rete di trasporto gas della Società SNAM; il progetto prevede la realizzazione di un impianto di upgrading per la purificazione del biogas prodotto da digestione anaerobica e la conseguente produzione di biometano, la realizzazione di una stazione di compressione del biometano, la realizzazione di una cabina REMI per la misura ed il controllo della qualità del biometano prodotto oltre alla realizzazione di un punto di immissione e collegamento alla rete di trasporto esistente gestita dalla Società SNAM RETE GAS.</p> <p>Il nuovo assetto impiantistico diventerà operativo nel 2025, in conseguenza delle modifiche normative stabilite dalla Direttiva Comunitaria 2009/28/CE secondo la quale entro il 2020 tutti gli Stati membri sono tenuti a derivare almeno il 10% dei loro carburanti utilizzati per i trasporti da fonti rinnovabili.</p> <p>L'assetto impiantistico prevederà il mantenimento dei due gruppi motore attualmente presenti che saranno utilizzati come riserve nel caso in cui l'impianto Upgrading sia in manutenzione.</p> <p>Esaminando la documentazione e le integrazioni presentate dal richiedente su richiesta dell'Autorità competente, emerge che il bilancio emissivo che confronta la situazione attuale con quella</p>	<p>ARPAE ST</p>

	<p>di progetto è ampiamente favorevole; l'unica emissione derivante dall'impianto di Upgrading è rappresentata dall'off gas costituito essenzialmente dal biossido di carbonio presente nel biogas. Va evidenziato come il quantitativo di biogas prodotto non subisca incrementi dato che non sono previste modifiche che possano permettere una maggiore produzione. Il biogas prodotto dall'impianto di digestione anaerobica viene attualmente trattato con un sistema di depurazione costituito da una torre di lavaggio e filtri a carboni attivi per l'abbattimento dell'idrogeno solforato (H<sub>2</sub>S); nello stato di progetto è prevista l'installazione di due nuove batterie di filtri a carboni attivi con lo scopo di azzerare la percentuale di idrogeno solforato presente oltre al trattamento delle sostanze organiche volatili naturalmente presenti nel biometano.</p> <p>Per quanto di competenza, si esprime una <b>valutazione favorevole</b>.</p>	
<p>PG 2020/26919 del 19.02.2020</p>	<p>Con riferimento alla nota di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna – Prot. n° 15962/2020 del 31/01/2020 di pari oggetto, VISTA la documentazione presentata dalla ditta proponente e oggetto della Conferenza di Servizi, con particolare riferimento alla relazione tecnica a firma dell'Ing. Pazzi e della tavola "Compartimento e scolo acque"; PRESO ATTO che il progetto prevede l'impermeabilizzazione di 1804.3 mq attualmente agricoli (dei quali 1555.1 mq per la realizzazione dell'impianto di upgrading per produzione di biometano da biogas e 249.2 mq per la realizzazione del punto di consegna dell'impianto biometano, ingestione a SNAM); – che la quota dell'attuale piano campagna sarà alzato di circa 80 cm, fino alla quota degli attuali piazzali adiacenti; – che le acque meteoriche dell'area oggetto di futura impermeabilizzazione saranno convogliate da un nuovo sistema fognario nell'impianto di trattamento aziendale; – che lungo il perimetro esterno dell'area di progetto verrà realizzato un terrapieno di altezza pari a circa 30 cm sopra alla quota di progetto del piazzale; considerato che alla luce della compartimentazione idraulica dell'area di intervento l'impermeabilizzazione della stessa non determina un incremento della portata di scarico a fronte di eventi meteorici, si esprime, per quanto di competenza e solo dal punto di vista idraulico, fatti salvi i diritti di terzi, <u>parere favorevole all'intervento in oggetto. L'area di intervento, sulla base dei disposti di cui all'art. 5, comma 7 della Direttiva per la Sicurezza Idraulica, risulta caratterizzata da media pericolosità di inondazione da rete idraulica consorziale (P2), con tempi di ritorno critici superiori ai 50 anni ed inferiori ai 100 anni; al fine di non incrementare la pericolosità idraulica si ritiene condizione necessaria la realizzazione del piazzale di progetto alla quota di imposta delle aree asfaltate adiacenti, come previsto da progetto.</u></p>	<p>Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale</p>

	<p>Inoltre si rammenta che particolare attenzione dovrà essere riposta nella salvaguardia delle opere (fossi perimetrali dell'area di intervento), al fine di garantire il corretto scolo delle acque delle aree limitrofe, assicurando la continuità di scolo.</p> <p><u>Prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà trasmettere, presso l'Ufficio Tecnico dello scrivente, il progetto esecutivo delle opere di compartimentazione idraulica dell'area e di sistemazione dei fossi di confine e, a fine lavori, richiedere il sopralluogo di riscontro di competenza delle opere eseguite.</u></p>	
	<p>Parere favorevole espresso in sede di Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva del 16.04.2020</p>	<p>Agenzia delle Dogane</p>

- il progetto proposto prevede che il biogas derivante dalla digestione anaerobica dei sottoprodotti della vinificazione, ad oggi utilizzato come combustibile per alimentare i 2 cogeneratori endotermici tipo Jenbacher di potenzialità pari 1.131 kWe ciascuno per la produzione di energia elettrica e calore e in caso di emergenza avviato alla caldaia Galleri per la produzione di vapore, venga purificato con un impianto di upgrading a membrane di materiale polimerico, dall'anidride carbonica, vapor d'acqua e ammoniaca. Il biogas secco viene portato in sovrappressione mediante una soffiante e avviato attraverso filtri a carbone attivo per l'eliminazione dei composti di H<sub>2</sub>S, COV e silossani, infine viene successivamente avviato all'unità di depurazione composta da 3 stadi di membrane per la separazione della CO<sub>2</sub> dal CH<sub>4</sub>. La corrente gassosa in uscita (off gas) costituita mediamente da CO<sub>2</sub> (98,76%), O<sub>2</sub> (0,10%), N<sub>2</sub> (0,02%), H<sub>2</sub>O (0,17%), CH<sub>4</sub> (0,94%), viene immessa in atmosfera mediante uno sfiato convogliato posto sul tetto del container. Il biometano conforme sarà diretto verso la sezione di compressione metano per la successiva immissione in rete Snam. Il progetto prevede un primo step fino al 2025, con invio del 70% del biogas prodotto, ai motori di combustione esistenti e un secondo step, dopo il 2025 in cui la totalità del biogas prodotto verrà inviato all'impianto di upgrading con immissione del biometano nella rete di distribuzione di Snam Rete Gas, con portata giornaliera pari a 20000 Smc/g e portata oraria pari a 1000 Smc/h. Di seguito si riporta lo schema complessivo dell'impianto:



L'impianto di compressione Double Acting porterà il biometano dalla pressione di circa 12 barg, dall'uscita dell'impianto di upgrading, a 24 barg necessari per l'immissione in rete. Il compressore verrà installato all'interno di un cabinato insonorizzato di dimensioni pari a circa 2,4 m x 5,4 m x 2,7 m. È prevista la realizzazione di una cabina REMI per la misura e controllo della qualità del biometano; nella medesima cabina è previsto un impianto di decompressione per la riduzione del

biometano non conforme da 24 a 12 bare successivamente a meno di 0,3 bar tramite valvola di riduzione sarà all'aperto nelle immediate vicinanze dell' upgrading. La cabina è allestita all'interno di un manufatto prefabbricato in calcestruzzo di dimensioni pari a 2,5 m x 9 m x 3 m.

Sono previsti inoltre i seguenti interventi: realizzazione di una nuova condotta in parte aerea in acciaio e in parte interrata per il trasporto del biogas all'impianto di up-grading e di una linea per il biometano non conforme in uscita dall'impianto di up-grading al serbatoio di accumulo del biogas; la realizzazione di un piazzale a servizio dell'impianto di biometano completo di illuminazione esterna e rete fognaria e la realizzazione di un nuovo impianto elettrico interno MT/BT per servire le nuove utenze (impianto di upgrading e impianto compressori).

Il progetto prevede inoltre che le condense e le acque meteoriche originate dal nuovo piazzale saranno inviate all'impianto di depurazione aziendale esistente.

- ai fini del procedimento unico di modifica dell'Autorizzazione Unica è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell'opera, che è agli atti presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC 2019/35850);

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- la Conferenza dei Servizi, indetta e convocata con comunicazione PG 2020/31026, del 26.02.2020, si è insediata il giorno 28.02.2020 (1° seduta) ed ha analizzato tutta la documentazione prodotta dal proponente (PG 2020/13664 del 28.01.2020 integrazioni alla domanda di AUA e PG 2020/13254 del 28.01.2020 per l'istanza di AU);
- l'esito (verbale) della prima seduta veniva trasmesso con nota PG 2020/35178 del 04.03.2020 agli Enti coinvolti nel procedimento e alla Società proponente. Con medesima nota PG 2020/35178 venivano richiesti elementi integrativi. La richiesta di integrazioni ha sospeso i termini per la conclusione del procedimento;
- in data 24.03.2020, entro i termini concessi, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna acquisiva agli atti con PG 2020/45229, la documentazione integrativa; con nota PG 2020/48434 ARPAE dava comunicazione agli Enti chiamati ad esprimersi del deposito della documentazione sopra citata consultabile sul web ad un link dedicato;
- al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio dell'Autorizzazione Unica in modifica non sostanziale e dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per l'impianto in oggetto, ARPAE convocava con nota PG 2020/49443 del 01.04.2020, la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria simultanea in modalità Sincrona da svolgersi in video conferenza, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, per il giorno 16.04.2020;
- successivamente alla nota di convocazione sopraccitata, i Vigili del Fuoco richiedevano per le vie brevi ulteriore documentazione integrativa necessaria all'espressione del parere di competenza, trasmessa dalla Società in data 10.04.2020 ed acquisita con PG 2020/53716; documentazione messa a disposizione sul web ad un link dedicato;
- con nota PG 2020/58285 del 21.04.2020 veniva trasmesso il verbale della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi per via telematica;
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2019/35850 di cui al presente provvedimento presso ARPAE Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna;

#### **ACCERTATO CHE:**

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 "*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*", il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;
- ai sensi della Delibera del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 "*Direzione Generale. Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per*

*l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi*” il proponente ha in essere una polizza fidejussoria n. 2167367 del 08/05/2017 aggiornata al tasso di inflazione programmata ISTAT al 09/05/2017 acquisita agli atti con PGRA 2017/6473 del 11.05.2017 rilasciata da COFACE – Compagnie Francaise D’Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. - Rappresentanza per l’Italia Via G. Spadolini n.4 – 20141 Milano iscrizione Albo delle Imprese di Assicurazione Comunitarie autorizzate ad operare in Italia in regime di stabilimento n. I.00107 – P.IVA 09448210154, il cui importo garantito è 46.586,14 € (diconsi quarantaseimilacinquecentoottantasei/14 euro) e avente come beneficiario ARPAE Direzione Regionale via Po, 5 40139 Bologna;

- in riferimento alle modifiche richieste che incidono sull’assetto strutturale dell’impianto, la Società Distillerie Mazzari S.p.A., dovrà adeguare, prima della comunicazione inizio lavori, la sopraccitata polizza a garanzia della rimessa in pristino dei luoghi per un importo in incremento pari a euro 10.000,00 euro (diconsi diecimila/00 euro), cifra approvata in sede di Conferenza dei Servizi;
- nel caso di specie trattasi di modifica non sostanziale che non incrementa la potenza dell'impianto;

**CONSIDERATO CHE:**

- il progetto energetico, come previsto dall’art. 33 del D. Lgs 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2-quater del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81;
- dall’esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione delle modifiche proposte, fermo restando il rispetto delle prescrizioni indicate nel presente atto;
- l’impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione delle modifiche all'impianto;

**DATO ATTO** che il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dell’art 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 22.05.2020, come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	27.01.2020
Sospensione termini procedimento per richiesta integrazioni	28.02.2020
Riapertura termini procedimento per deposito integrazioni	24.03.2020
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	22.05.2020

**CONSIDERATE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

**SU** proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, istruttore direttivo tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

**DETERMINA**

**1) DI APPROVARE** le modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Unica n. 64 del 20.02.2009 e successiva modifica Provvedimento n. 1405 del 24.04.2012 e PAS prot. 1294/2014/VBG dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per la conversione dell'impianto di produzione energia e calore da fonti rinnovabili (biogas) costituito da due motogeneratori da 1.131 kwe in un impianto di produzione di biocarburanti avanzati (biometano), rilasciata alla Società Distillerie Mazzari S.p.A con sede legale in via Giardino, 6 – 48020 Sant'Agata sul Santerno (P.IVA 0045950395) e sito in Comune di Sant'Agata sul Santerno via Giardino n. 6, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria simultanea svoltasi in modalità telematica e composto dagli elaborati depositati agli atti del relativo fascicolo (pratica SINADOC n. 2019/35850) e limitatamente a:

- realizzazione di una condotta in parte aerea e in parte interrata, di trasporto al nuovo impianto di upgrading e del biometano non conforme dall'upgrading, alla campana biogas;
- installazione di un impianto upgrading per la purificazione del biogas prodotto con conseguente produzione di biometano;
- installazione di una cabina REMI per la misura e controllo della qualità del biometano;
- installazione di una stazione di compressione del biometano per portare la pressione da 12 bar a 24 bar;
- realizzazione di un nuovo elettrodotto e cabina MT/Bt a servizio delle nuove utenze (impianto di upgrading e impianto di compressione);
- realizzazione del punto di immissione e collegamento alla rete di trasporto di gas SNAM ReteGas (sarà poi a cura di SNAM stessa richiedere le opportune autorizzazioni);

**2) DI DARE ATTO** che il nuovo assetto impiantistico diventerà operativo nel 2025 e prevederà il mantenimento dei due 2 cogeneratori endotermici tipo Jenbacher di potenzialità pari 1.131 kWe ciascuno attualmente presenti che saranno utilizzati come riserva nel caso in cui l'impianto upgrading sia in manutenzione;

**3) DI STABILIRE** che la Società Distillerie Mazzari S.p.A. sia tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/obblighi indicati nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati (Provvedimento n. 64 del 20.02.2009 e successive modifiche e integrazioni), devono essere rispettati, per quanto non in contrasto con quanto stabilito nel presente atto;

**4) DI STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), ricomprende la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 513/2016 e s.m.i. rilasciata ai sensi del DPR n. 59/2013, L.R. n. 13/2015 e DGR n. 1795/2016 di competenza di ARPAE SAC di Ravenna comprensiva dei seguenti titoli abilitanti ambientali:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i);
- comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i);

e sostituisce il titolo edilizio ai sensi del DPR 380/2001 e L.R. 15/2013 di competenza comunale;

**5) DI STABILIRE** che il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;

**6) DI DARE ATTO** che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica di modifica non sostanziale, i seguenti elaborati :

- Allegato 1: ATTO\_COMPLETO\_2020\_1797.pdf
- Allegato 2: Tavola 2000 IM-04 rev 01 – Pianta e Sezioni stato di progetto.pdf;
- Allegato 3: Tavola 2000 IE-02 rev 02 – Planimetria cabine elettriche e percorso cavi MT.pdf;
- Allegato 4: Tavola 2000 IM-06 rev 03 – Planimetria sorgenti di emissione zone ATEX.pdf;
- Allegato 5: TAVOLA 2000 SB-01 rev 02 – Schema a blocchi.pdf.

**7) DI STABILIRE** ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;

**8) DI STABILIRE** che **prima della comunicazione dell'inizio lavori** dovrà essere prestata a favore di ARPAE, Appendice alla garanzia finanziaria n. 2167367 del 08/05/2017 rilasciata da COFACE – Compagnie Francaise D'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A., i cui contenuti devono essere conformi alla Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15/04/2016 *“Direzione Amministrativa Definizione dei Contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpa Emilia Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al Procedimento Amministrativo; l'efficacia dell'Autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE SAC di Ravenna; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da ARPAE;

**9) DI STABILIRE** che i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione; il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti dalla normativa vigente comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'Autorizzazione Unica rilasciata;

**10) DI STABILIRE** che la Società Distillerie Mazzari S.p.A. sia tenuta al rispetto integrale della regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore e al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) le condotte di 6<sup>a</sup> specie siano realizzate secondo il punto 2 del DM 16 aprile 2008, così come previsto anche dal DM 3 Febbraio 2016, inerente i depositi di biogas, norma a cui si rimanda per la parte specifica di competenza;
- b) siano rispettate le distanze di sicurezza dai fabbricati ausiliari (fabbricati destinati all'esercizio del servizio gas), per le condotte di 2<sup>a</sup> specie;
- c) il diagramma causa/effetto di cui alla Tav. 2000 IM-06 rev\_03 – *Planimetria sorgenti di emissione zone ATEX* sia integrato in schema più generale delle attivazioni di sicurezza per parti e di impianto, il tutto inquadrato nel sistema gestionale di sicurezza e quindi visualizzato dal personale addetto;
- d) sia inequivocabilmente individuato il limite di batteria (intercettazione) nei confronti di Snam subito dopo la cabina Remi;
- e) non sia diminuita, anche nel tempo, la sicurezza della gestione produzione/smaltimento gas, specificando il mantenimento dello smaltimento in sicurezza del biometano, in caso di interruzione del collegamento con Snam;
- f) le condotte aeree non impediscano l'accessibilità dei mezzi di intervento Vigilfuoco.
- g) Rispettare le distanze di sicurezza/protezioni inerenti le interferenze in particolare con linee elettriche interrate e non canalizzate, facendo riferimento alle modalità di cui alle Cei 11-17 e 81-1;
- h) Rispetto delle norme Nome Uni Ts 11537 per quanto di competenza;
- i) La Scia Vigilfuoco potrà essere presentata da parte della Società Distillerie Mazzari, solo dopo la presentazione della Scia della Snam per la parte di specifica competenza;
- l) Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR 151/2011;

**m)** a lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011, la segnalazione certificata di inizio attività (Scia), corredata dalla documentazione prevista dal D.M.7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)), allegando le seguenti certificazioni:

- Mod. pin 2 - Segnalazione certificata di inizio attività
- Mod. pin 2.1 - Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio;
- Mod. pin 2.4- Dich. Imp. o dichiarazione di conformità in merito a:
  - Energia elettrica
  - Scariche atmosferiche
  - Impianto di estinzione/controllo incendi/esplosione;
  - Impianto di rivelazione fumo, calore, gas, incendio;
  - Impianto di segnalazione allarme incendio.
- Mod. p in 2.5 - Cert.lmp.(professionista antincendio)
  - Energia elettrica comprensiva delle valutazioni "Atex", con attestazione di idoneità dei prodotti, così come previsto dall'art.1 del Dm 27 Gennaio 2006 (requisiti apparecchi ecc., nelle attività soggette a prevenzione incendi);
  - Scariche atmosferiche
  - Impianto di estinzione/controllo incendi / esplosione;
  - Impianto di rivelazione fumo, calore, gas, incendio;
  - Impianto di segnalazione allarme incendio.
  - Mod. pin 2.2- Cert.Rei- Certificazione di resistenza al fuoco;
  - Mod. pin 2.3 - Dich. Prod.
- Mod. pin 2.6- Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio ai sensi del D.lg. 105/2015;
- schema causa/effetto di cui al punto **c)**;
- Dichiarazione di conformità ai Dm 16 e 17 Aprile 2008 con riferimento al sopraindicato punto **e)**;
- dichiarazione inerente il Documento sulla protezione contro le esplosioni Art. 294 Dleg 81 2008 a firma del responsabile dell'attività.

**11) DI STABILIRE** che la realizzazione del piazzale dovrà rispettare la quota di imposta delle aree asfaltate adiacenti come previsto da progetto; particolare attenzione dovrà essere riposta nella salvaguardia delle opere (fossi perimetrali dell'area di intervento), al fine di garantire il corretto scolo delle acque delle aree limitrofe, assicurando la continuità di scolo;

**12) DI STABILIRE** che **prima dell'inizio dei lavori** la Società Distillerie Mazzari S.p.A. dovrà trasmettere, all'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, il progetto esecutivo delle opere di compartimentazione idraulica dell'area e di sistemazione dei fossi di confine e, **a fine lavori**, richiedere il sopralluogo di riscontro di competenza delle opere eseguite;

**13) DI STABILIRE** che **prima dell'inizio dei lavori** dovrà essere presentata Istanza di Autorizzazione sismica presso il competente Ufficio per le funzioni sismiche dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

**14) DI STABILIRE** che **prima dell'inizio dell'intervento** venga inoltrata apposita comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, della data di INIZIO DEI LAVORI, contenente l'Autorizzazione sismica ottenuta, l'indicazione del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e la documentazione prevista (le dichiarazioni e documentazioni inerenti il Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008) ed il Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia (art. 89 del D.lgs. 159/2011));

**15) DI STABILIRE** che nella fascia di rispetto (DPA) attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

**16) DI STABILIRE** che **entro il termine di 15 giorni dalla ultimazione dei lavori**, venga inoltrata apposita comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di FINE DEI LAVORI, completa dell'asseverazione di conformità dell'intervento al titolo abilitativo ottenuto e delle dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici modificati per la realizzazione dell'impianto a biometano;

**17) DI STABILIRE CHE** per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.mi. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;

**18) DI STABILIRE** che dovrà essere presentata all'Agenzia delle Dogane istanza di modifica per le parti di impianto modificate e delle opere connesse fino al punto di connessione Snam;

**19) DI STABILIRE** che in caso di modifiche o potenziamenti che comportino l'introduzione di sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 Legge Quadro sull'inquinamento acustico, dovrà essere prodotta documentazione previsionale di impatto acustico secondo i criteri della DGR 673/2004 "*criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*";

**20) DI STABILIRE** che la Ditta dovrà informare ARPAE SAC di Ravenna entro il 15 febbraio di ogni anno dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:

- la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
- l'energia autoconsumata nello stabilimento e l'energia ceduta;
- i rendimenti energetici dei singoli generatori ed il rendimento energetico complessivo;
- i quantitativi di biogas prodotto dall'impianto specificando il quantitativo inviato ai motori, quelli inviati all'impianto di upgrading e il quantitativo immesso in rete Snam;
- le caratteristiche del biometano in uscita dall'impianto di upgrading;
- dovranno essere riportati i periodi di fermo dei motori jenkbacher nonché quelli di fermo dell'impianto di upgrading;
- i quantitativi di biometano totale prodotto, immesso in rete nonché il biometano fuori specifica ricircolato;
- la caratterizzazione dei principali impatti ambientali (risorse naturali utilizzate, emissioni in atmosfera, produzione e gestione scarichi idrici e rifiuti, odori, rumore, campi elettromagnetici, impegno delle reti locali per l'approvvigionamento degli impianti);
- le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti;
- i rapporti con la comunità locale;
- le eventuali situazioni incidentali;

**21) DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.mi le opere oggetto della presente autorizzazione sono di **pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti**;

**22) DI STABILIRE CHE** gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza, anche attraverso i programmi di monitoraggio e di manutenzione;

**23) DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2020/56231 del 17.04.2020 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Luciano Grilli in qualità di Amministratore Delegato della Società Distillerie Mazzari S.p.A. con sede legale in via Giardino n. 6, 48020 Sant'Agata sul Santerno – P.IVA/codice fiscale 0045950395 con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01190745041219 con data di emissione 2.10.2019;

**24) DI DARE ATTO** che, il progetto definitivo presentato dal richiedente relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione, è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC n. 2019/35850);

**25) DI DICHIARARE** che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;

**26) DATO ATTO** che, ai fini del rispetto dei termini di legge per la conclusione del presente procedimento, il termine, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;

**27) DI TRASMETTERE COPIA** del presente atto alla Società Distillerie Mazzari S.p.A. con sede legale in via Giardino n. 6, 48020 Sant'Agata sul Santerno – P.IVA/codice fiscale 0045950395 e ai componenti della Conferenza dei Servizi;

**28) DI DARE ATTO** che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

**29) DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza."

**DICHIARA** che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. ssa Daniela Ballardini*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**